



L'ADESIONE

Sarà in piazza anche la Compagnia delle Opere

La Compagnia delle Opere ha deciso di aderire al Family Day del 12 maggio a Roma «per chiedere sussidiarietà: per la famiglia e per i soggetti che da essa nascono». Di conseguenza, si legge in una nota dell'associazione vicina al movimento di Comunione e Liberazione, «al fine di consentire la massima partecipazione alla manifestazione», l'assemblea generale di CdO, prevista per i primi di giugno, è stata rinviata all'autunno. «Tre sono i motivi essenziali che stanno alla base della decisione della CdO. Innanzitutto – è scritto in un comunicato – la famiglia costituisce il primo nucleo dell'ordinamento sociale. Essa è dunque più che una risorsa. È il luogo della nascita della vita e dello sviluppo della personalità attraverso l'educazione. Chi propone altri modelli dovrebbe dichiarare qual è il modello alternativo di società che vorrebbe impiantare». E si legge ancora nel comunicato: «La famiglia svolge da sempre, in Italia, un ruolo fondamentale per la creazione, l'esistenza e lo sviluppo delle imprese: un ruolo che non è solo economico, ma innanzitutto ideale».